

COMUNICATO STAMPA

INTESA SANPAOLO: 50 MILIONI DI EURO CON GARANZIA FUTURO DI SACE A CASILLO S.p.A. PER INNOVAZIONE E SVILUPPO SUI MERCATI INTERNAZIONALI

- **L'operazione è finalizzata ad investimenti per implementare le forniture di grano e suoi derivati verso paesi esteri**
- **L'azienda punta sul food-tech con Altograno®, un innovativo sfarinato che massimizza le potenzialità del grano, in termini nutrizionali e di sostenibilità**
- **Le erogazioni a medio-lungo termine della Direzione Agribusiness nel 2024 sfiorano i 2 miliardi di euro**

Bari, 26 febbraio 2025. Intesa Sanpaolo ha perfezionato un finanziamento di 50 milioni di euro con Garanzia Futuro di SACE a favore di Casillo S.p.A, società facente parte della holding Casillo Partecipazioni S.p.A., per sostenere le attività di export e supportare il lancio sul mercato mondiale di Altograno®, uno sfarinato innovativo, sostenibile e circolare, in linea con le richieste dei consumatori di prodotti salutari e sostenibili.

Elementi che si collegano ai cardini delle azioni che, la Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo guidata da Stefano Barrese, dedica alle PMI italiane con l'intento di incentivare investimenti e progettualità verso obiettivi di sostenibilità e internazionalizzazione con un'attenzione particolare al mondo agroalimentare anche in virtù di uno specifico accordo con il MASAF.

Casillo S.p.A. Società Benefit è una food company italiana leader a livello internazionale nella produzione, trasformazione e commercializzazione di sfarinati di elevata qualità. Nel corso della propria storia, iniziata nel 1958 a Corato (BA), le attività del Gruppo Casillo sono cresciute e si sono diversificate: dal trading dei cereali alla logistica, dallo sviluppo di progetti per la formazione a quello di sistemi per la produzione delle energie rinnovabili, fino alla produzione e commercializzazione dei prodotti a marchio Molino Casillo.

*“Questo finanziamento è un tassello fondamentale all'interno della nostra più ampia strategia di proiezione internazionale volta a confermare la nostra leadership nel settore del trading di grano e ad esportare il nostro know-how d'eccellenza in termini di innovazione nel settore food – conferma **Francesco Casillo**, Presidente e Amministratore Delegato di Casillo S.p.A. – In questa fase, infatti, stiamo lanciando sul mercato italiano e internazionale Altograno®, nuovo sfarinato che mira ad innovare i tradizionali paradigmi del settore in quanto contiene il 40% di fibre e il 50% di proteine in più di un prodotto integrale, e maggiori concentrazioni di vitamine e minerali, con performance e gusto notevolmente migliorativi, nonché comprovati effetti sulla salute delle persone già confermati grazie a collaborazioni con università e dipartimenti ospedalieri.”*

Massimiliano Cattozzi, responsabile Direzione Agribusiness Intesa Sanpaolo: *"L'impatto di questa operazione, insieme al ruolo di Casillo S.p.A. - primario gruppo e vanto dell'industria agroalimentare - assume rilevanza strategica favorendo il posizionamento competitivo del nostro Paese nel quadro del mercato internazionale del grano, con ricadute significative lungo l'intera filiera di produzione e vendita di farine. Il nostro Gruppo sostiene investimenti mirati a rafforzare la competitività, promuovere la trasformazione sostenibile e favorire l'internazionalizzazione con un supporto che nel 2024 si è concretizzato tramite erogazioni a medio-lungo termine, a favore dell'agroalimentare italiano, per una cifra che sfiora i 2 miliardi di euro."*

Gianluca Amero, Regional Director Sud di SACE afferma: *"Con questa operazione in collaborazione con Intesa Sanpaolo sosteniamo Casillo S.p.A., che negli anni ha investito nell'efficienza tecnologica dei suoi impianti con un approccio di filiera e nel rispetto dell'ambiente. Crediamo che realtà come questa possano apportare un valore inestimabile alla comunità, oltre a valorizzare il Made in Italy in tutto il mondo. Ancora una volta, Garanzia Futuro di SACE è una risposta concreta alle esigenze delle imprese che decidono di intraprendere un percorso di sviluppo in termini di innovazione e sostenibilità."*

L'industria molitoria italiana rappresenta uno dei punti di forza del Made in Italy alimentare, riconosciuto anche all'estero, grazie alla sua capacità di selezionare le migliori varietà di frumento e trasformarle in farine e semole di qualità. L'Industria molitoria italiana a frumento duro, secondo i dati di Italmopa, trasforma annualmente quasi 6 milioni di tonnellate di frumento duro per la produzione di semole destinate essenzialmente alla produzione di pasta e pane, oppure destinate all'uso domestico o all'esportazione. Nel periodo gennaio-novembre 2024 l'export italiano dei prodotti della molitura del frumento ha raggiunto quota 393 milioni di euro, in crescita del 3,3% rispetto allo stesso periodo del 2023; il principale Paese di destinazione è la Francia (circa 53 milioni di export; +4% tendenziale), seguono Germania (42 milioni, -13%) e Stati Uniti (38 milioni; +17,5%).

Informazioni per i media

Intesa Sanpaolo

Media Relations Banca dei Territori e Media locali
stampa@intesasampaolo.com

SACE | Ufficio Stampa

ufficiostampa@sace.it

[Media gallery >>](#)

Casillo S.p.A. | Ufficio Stampa

Barabino & Partners

Pietro Cavallera

[Mail: p.cavallera@barabino.it](mailto:p.cavallera@barabino.it)

Mob: 338 93 50 534

Intesa Sanpaolo, con 422 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine dicembre 2024, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E' leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore. News: group.intesasampaolo.com/it/newsroom X: [@intesasampaolo](#) LinkedIn: linkedin.com/company/intesa-sanpaolo

SACE è il gruppo assicurativo-finanziario italiano, direttamente controllato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, specializzato nel sostegno alle imprese e al tessuto economico nazionale attraverso un'ampia gamma di strumenti e soluzioni a supporto della competitività in Italia e nel mondo. Da quarantacinque anni, il Gruppo SACE è il partner di riferimento per le imprese italiane che esportano e crescono nei mercati esteri. Supporta, inoltre, il sistema bancario per facilitare, con le sue garanzie finanziarie, l'accesso al credito delle aziende per sostenerne la liquidità e gli investimenti per la competitività e la sostenibilità nell'ambito del Green New Deal italiano, a partire dal mercato domestico. Con un portafoglio di operazioni assicurate e investimenti garantiti pari a 164 miliardi di euro, SACE, insieme a tutte le società del Gruppo – SACE FCT che opera nel factoring, SACE BT attiva nei rami Credito, Cauzioni e Altri danni ai beni e SACE SRV, specializzata nelle attività di data collection e di gestione del patrimonio informativo – è al fianco di oltre 40 mila aziende, soprattutto PMI, supportandone la crescita in Italia e in più di 200 Paesi nel mondo.

Casillo spa – Società Benefit è una food company italiana leader a livello internazionale nella produzione, trasformazione e commercializzazione di sfarinati di elevata qualità. Attualmente, con 1.7 miliardi di fatturato, più di 400 dipendenti e 14 impianti molitori in tutta Italia, il Gruppo si è evoluto in una realtà composita che opera in settori tra loro collegati: industria molitoria, stoccaggio cereali, trading di commodities agricole e retail con focus sul mondo degli specialisti. Nel corso degli anni, inoltre, il Gruppo ha sviluppato una spiccata attitudine all'innovazione divenendo un vero e proprio hub in cui vengono ideati e sviluppati progetti di successo legati al settore dell'agrifood: dai sistemi di produzione, all'agritech passando per le energie rinnovabili e l'economia circolare.